

SERVIZIO

Prima fase) demolire orgoglio imparando l'umiltà

1) significato della parola e l'esempio

Mc.10:41 Udito ciò, gli altri dieci cominciarono ad indignarsi contro Giacomo e Giovanni. 42 Ma Gesù, chiamatili a sé, disse loro: «Voi sapete che coloro che sono ritenuti i sovrani delle nazioni le **signoreggiano**, e i loro grandi esercitano **dominio** su di esse; 43 ma tra voi non sarà così; anzi chiunque vorrà **diventare grande tra voi**, sarà vostro servo(**diákonos**); 44 e chiunque fra voi vorrà **essere il primo**, sarà schiavo(**doúlos**) di tutti. 45 Poiché anche il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito (**diakonéo**), ma per servire (**diakonéo**) e per dare la sua vita come prezzo di riscatto per molti».

Diákonos: uno che esegue i comandi di un altro, soprattutto un servitore di un padrone, compagno aiutante, ministro, amministratore,

nel dettaglio

1) il servitore di un re

2) un diacono, uno che, in virtù dell'ufficio assegnatogli dalla chiesa, ha cura dei poveri e ha l'incarico di distribuire i soldi raccolti per loro con le offerte

3) un cameriere, uno che serve cibo e bevande

4) fede, buona testimonianza, ripieni di spirito, ripieni di sapienza

doulos: schiavo senza alcun diritto il padrone aveva

2) Cosa è richiesto da un servo? Fedeltà

1Cor 4:2 Ma del resto dagli amministratori si richiede che ciascuno sia trovato **fedele**.

1) fedeltà nell'amministrare le cose di Dio (riconoscere ed investire)

Mt 25: 15 A uno diede cinque talenti, a un altro due e a un altro uno; a ciascuno secondo la sua capacità; e subito partì. 16 Ora colui che aveva ricevuto i cinque talenti, andò e trafficò con essi e ne guadagnò altri cinque. 17 Similmente anche quello dei due ne guadagnò altri due. 18 Ma colui che ne aveva ricevuto uno, andò, fece una buca in terra e nascose il denaro del suo signore. 19 Ora, dopo molto tempo, ritornò il signore di quei servi e fece i conti con loro. 20 E colui che aveva ricevuto i cinque talenti si fece avanti e ne presentò altri cinque, dicendo: "Signore, tu mi affidasti cinque talenti; ecco, con quelli ne ho guadagnati altri cinque". 21 E il suo signore gli disse: "Bene, buono e fedele servo; tu sei stato fedele in poca cosa; io ti costituirò sopra molte cose; entra nella gioia del tuo signore".

2) fedeltà duratura (quando le cose non vanno come vuoi tu)

Mt 24: 45 «Qual è dunque quel servo fedele e avveduto, che il suo padrone ha preposto ai suoi domestici, per dar loro il cibo a suo tempo? 46 Beato quel servo che il suo padrone, quando egli tornerà, troverà facendo così. 47 In verità vi dico che gli affiderà l'amministrazione di tutti i suoi beni. 48 Ma, se quel malvagio servo dice in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", 49 e comincia a battere i suoi conservi, e a mangiare e a bere con gli ubriaconi; 50 il padrone di quel servo verrà nel giorno in cui meno se l'aspetta e nell'ora che egli non sa; 51 lo punirà duramente e gli riserverà la sorte degli ipocriti. Lì sarà il pianto e lo stridor di denti».

3) fedeltà nella visione (non solo per oggi ma per il regno)

2tim.2:2 e le cose che hai udite da me in presenza di molti testimoni, affidale a uomini fedeli, che siano capaci di insegnarle anche ad altri. 3 Tu dunque sopporta sofferenze, come un buon soldato di Gesù Cristo. 4 Nessuno che presta servizio come soldato s'immischia nelle faccende della vita, se vuol piacere a colui che lo ha arruolato. 5 Similmente, se uno compete nelle gare atletiche, riceve la corona unicamente se ha lottato secondo le regole. 6 L'agricoltore, che lavora duramente, deve essere il primo a goderne i frutti.

3) requisiti presenti non un progetto futuro

Non è il servizio che santifica ma sono persone santificate che servono

Att.6:1 Or in quei giorni, moltiplicandosi il numero dei discepoli, sorse un mormorio da parte degli Ellenisti contro gli Ebrei, perché **le loro vedove venivano trascurate nel servizio di assistenza quotidiana**.

2 Allora i dodici, radunato il gran numero dei discepoli, dissero: «Non è bene che noi, lasciata la parola di Dio, serviamo alle mense.

3 Perciò, fratelli, cercate **fra voi** sette uomini, di cui si **abbia buona testimonianza**, **ripieni di Spirito Santo** e di **sapienza**, a cui noi affideremo questo compito.

Cercate fra voi sette uomini:

Cercate

Fra voi

Di cui si abbia Buona testimonianza

Si abbia

Ripieni di spirito Santo

ripieni

A cui noi affideremo questo compito

A cui affideremo

1 Timoteo 3:1 Questa parola è sicura: Se uno desidera l'ufficio di vescovo, desidera un buon lavoro. 2 Bisogna dunque che il vescovo **sia** irreprensibile, marito di una sola moglie, sobrio, assennato, prudente, ospitale, atto ad insegnare, 3 non dedito al vino, non violento, non avaro, ma sia mite, non litigioso, non amante del denaro; 4 uno che governi bene la propria famiglia e tenga i figli in sottomissione con ogni decoro; 5 (ma se uno non sa governare la propria famiglia, come potrà aver cura della chiesa di Dio?). 6 Inoltre egli non sia un neoconvertito, perché non gli avvenga di essere accecato dall'orgoglio e non cada nella condanna del diavolo. 7 Or bisogna pure che egli abbia una buona testimonianza da quelli di fuori, affinché non cada nell'ingiuria e nel laccio del diavolo.

8 Similmente i diaconi **siano** dignitosi, non doppi nel parlare, non dediti a molto vino, non avidi di illeciti guadagni, 9 e **ritengano** il mistero della fede in una coscienza pura.

10 Or anche essi **siano prima provati**, poi svolgano il loro servizio **se sono irreprensibili**.

11 Anche le loro mogli **siano** dignitose, non calunniatrici, ma sobrie e fedeli in ogni cosa.

12 I diaconi **siano** mariti di una sola moglie e governino bene i figli e le proprie famiglie.

13 Coloro infatti che hanno svolto bene il servizio si acquistano una buona reputazione e grande franchezza nella fede in Cristo Gesù. 14 Ti scrivo queste cose nella speranza di venire presto da te,

15 affinché, se dovessi tardare, **tu sappia come bisogna comportarsi nella casa di Dio**, che è **la chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità**.

La chiesa del Dio vivente

Colonna e sostegno della verità

Esaminandomi

1) Sono Dignitoso/a?: la parola usata qui significa serio, onesto, consacrato, santo, venerabile e splendido.

Come è la mia vita? Sono una persona affidabile? Sono onesto negli affari nei rapporti con le persone? C'è dell'ipocrisia o falsità nella mia vita? Sono una persona consacrata, appartata per Dio? Ho una vita santa cioè separata dal male? Esprimo venerazione, ovvero, alcuni potrebbero prendermi come esempio di vita? Mi distingo dagli altri in purezza, sono luce del mondo?

2) Sono doppio nel parlare?: che parla in due modi diversi

Il mio parlare è estremamente importante Giacomo 3:1-12 parla della lingua e della sua indomabilità e di quanto danno può fare

Viene paragonata ad un timone che conduce una nave, le mie parole dove conducono?

Viene paragonata ad un piccolo fuoco che incendia una foresta, le mie parole portano pace o fuoco?

Dice che con essa benediciamo Dio e malediciamo gli uomini, è doppia nel suo utilizzo?

3) Sono dedito al vino?

Magari posso esaminare anche se ci sono altre devozioni. Se si scrivine alcune in modo da poter pregare specificamente

4) Sono avido di illecito guadagno?

Avidità è il desiderio ardente di avere più di ciò che hai

5) Ritengo il mistero della fede in una coscienza pura?

Cosa è la coscienza? È la parte dell'uomo che ci mostra il peccato -Ebrei 10:1-2

Coscienza contaminata (Falsi credenti) Tito 1:15-16

Coscienza pura (conosce la verità e ti spinge a viverla) 1Tim.4:1

6) Sono approvato nella mia vita e sono irreprensibile?

Dio ci prova e ricerca in noi la costanza, la lode, l'onore e la gloria (Giacomo 1:3 e 1Pietro 1:7)

Come pratico la mia fede? Nelle prove quotidiane riesco a rimanere fermo e a trarre insegnamento dalla prova stessa oppure mi ribello a Dio ritenendomi più giusto di Lui?

7) Alle donne sposate

Sono Sobria?

Ho un giusto concetto di quello che sono, di quali siano i miei ruoli? Ho una bassa autostima? Molte donne dopo il matrimonio cadono nella bassa autostima, magari oppresse da un marito troppo esigente, oppure dal fatto di non poter più servire nella chiesa come prima e finiscono per sentirsi inutili. Loro non sono stimate per il servizio che compiono come moglie o come madre? Sono il capo della casa, sto guidando la mia famiglia? Altre donne, al contrario, nel matrimonio trovano forza, magari di fronte ad un uomo che non sa portare avanti la famiglia tendono a prendere le redini in mano e portare tutto avanti loro. Spesso questo si ripercuote anche nel servizio perché il tuo atteggiamento ormai è quello che tu fai le cose meglio degli altri.

Sono fedele in ogni cosa?:

Qual è la mia spiritualità? Sono troppo impegnata nelle faccende e non ho tempo di leggere e pregare? Oppure dedico molto tempo alla lettura e non mi interesso delle cose di casa? La fedeltà è riuscire a fare entrambe le cose.

Non sono fedele o spirituale se sto tutto il giorno a leggere e pregare lasciando indietro i miei doveri, esempio preparare il pranzo.

8) Come sono i miei rapporti sentimentali?

La parola insegna "che siate mariti di una moglie" il che vuol dire che c'è una stabilità sentimentale, senza problemi di tentazione, che i tuoi affetti non sono divisi con più persone e non sono confusi, ma precisamente orientati, pienamente controllato e dedicato alla giusta persona.

9) Sto governando bene la mia famiglia?

Il governo è qualcosa che Dio ha affidato all'uomo sia nella casa che nella chiesa ma sempre più spesso troviamo uomini incapaci di governare, di guidare, di essere il vero capo.

Sei maturo per portare avanti la famiglia o un ministero? Sai prendere decisioni sagge alla luce della Parola di Dio? Riesci ad avere autorità nella vita delle persone senza importi? Molte volte tanto i mariti che i pastori perdono l'autorità e per mantenere il controllo iniziano ad imporsi con forza. Saper governare non è imporsi ma è avere la piena fiducia altrui che deriva dalla tua saggezza

Amore agape

Gv13:2 E, finita la cena, avendo già il diavolo messo in cuore a Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo, 3 Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani, e che egli era proceduto da Dio e a Dio ritornava, 4 si alzò dalla cena e depose le sue vesti; poi, preso un asciugatoio, se lo cinse. 5 Dopo aver messo dell'acqua in una bacinella, cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui era cinto. 6 Venne dunque a Simon Pietro. Ed egli gli disse: «Signore tu lavi i piedi a me?». 7 Gesù rispose e gli disse: «Quello che io faccio, ora non lo comprendi, ma lo comprenderai dopo». 8 Pietro gli disse: «Tu non mi laverai mai i piedi». Gesù gli rispose: «Se non ti lavo, non avrai nessuna parte con me». 9 Simon Pietro gli disse: «Signore, non solo i piedi, ma anche le mani e il capo». 10 Gesù gli disse: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno che di lavarsi i piedi ed è tutto mondo; anche voi siete mondi, ma non tutti».

Unità e accordo per edificare la chiesa

Ti senti parte di un corpo unico

Due valgon più di uno

Stimi l'altro più di te stesso

Riconosci il suo servizio

Pregli per gli altri

EF 4:16 Da lui tutto il corpo ben collegato e ben connesso mediante l'aiuto fornito da tutte le giunture, trae il proprio sviluppo nella misura del vigore di ogni singola parte, per edificare se stesso nell'amore.

TUTTO IL CORPO

Ben collegato e Ben connesso

Mc.3: 24 E se un regno è diviso contro se stesso, quel regno non può durare. 25 E se una casa è divisa in parti contrarie, quella casa non può durare.

1Cor.12:12 Come infatti il corpo è uno, ma ha molte membra, e tutte le membra di quell'unico corpo, pur essendo molte, formano un solo corpo, così è anche Cristo. 13 Ora noi tutti siamo stati battezzati in uno Spirito nel medesimo corpo, sia Giudei che Greci, sia schiavi che liberi, e siamo stati tutti abbeverati in un medesimo Spirito. 14 Infatti anche il corpo non è un sol membro, ma molte. 15 Se il piede dicesse: «Perché non sono mano io non sono parte del corpo», non per questo non sarebbe parte del corpo. 16 E se l'orecchio dicesse: «Perché non sono occhio, io non sono parte del corpo», non per questo non sarebbe parte del corpo. 17 Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato? 18 Ma ora Dio ha posto ciascun membro nel corpo, come ha voluto. 19 Ma se tutte le membra fossero un solo membro, dove sarebbe il corpo? 20 Ci sono invece molte membra, ma vi è un solo corpo. 21 E l'occhio non può dire alla mano: «Io non ho bisogno di te»; né parimenti il capo può dire ai piedi: «Io non ho bisogno di voi». 22 Anzi, le membra del corpo che sembrano essere le più deboli, sono molto più necessarie delle altre; 23 e quelle che stimiamo essere le meno onorevoli del corpo, le circondiamo di maggior onore; e le nostre parti indecorose sono circondate di maggior decoro; 24 ma le nostre parti decorose non ne hanno bisogno. Perciò Dio ha composto il corpo, dando maggiore onore alla parte che ne mancava, 25 affinché non vi fosse divisione nel corpo, ma le membra avessero tutte una medesima cura le une per le altre. 26 E se un membro soffre, tutte le membra soffrono; mentre se un membro è onorato, tutte le membra ne gioiscono insieme. 27 Or voi siete il corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per parte sua

Am 3:3 Possono due camminare insieme, se prima non si sono messi d'accordo?

Fili 2:3 Non fate nulla per spirito di parte o per vanagloria, ma ciascuno, con umiltà, stimi gli altri superiori a se stesso,

Rm 12:10 Quanto all'amore fraterno, siate pieni di affetto gli uni per gli altri. Quanto all'onore, fate a gara nel rendervelo reciprocamente.

Rm 13:8 Non abbiate altro debito con nessuno, se non di amarvi gli uni gli altri; perché chi ama il prossimo ha adempiuto la legge.

Gli uni gli altri

Umiliatevi e servitevi

Gv 13:14 Se dunque io, che sono il Signore e il Maestro, vi ho lavato i piedi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri.
Gal 5:13

Amatevi

Gv 13:34 Io vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri. Come io vi ho amati, anche voi amatevi gli uni gli altri.

Gv 13:35 - Gv 15:12 - Gv 15:17 - Rm 13:8 - Rm 14:13 - 1Ts 3:12 - 1Ts 4:9 - 1Gv 3:11 - 1Gv 3:23 - 1Gv 4:7 - 1Gv 4:11 - 1Gv 4:12 - 2Gv 5 - 1P 4:8

Onoratevi

Rm 12:10 Quanto all'amore fraterno, siate pieni di affetto gli uni per gli altri. Quanto all'onore, fate a gara nel rendervelo reciprocamente.

Accoglietevi

Rm 15:7 Perciò accoglietevi gli uni gli altri, come anche Cristo vi ha accolti per la gloria di Dio.

1P 4:9 Siate ospitali gli uni verso gli altri senza mormorare.

Salutatevi con un santo bacio

Rm 16:16 Salutatevi gli uni gli altri con un santo bacio.

1Cor 16:20 - 2Cor 13:12 - 1P 5:14

Aspettatevi

1Cor 11:33 Dunque, fratelli miei, quando vi riunite per mangiare, aspettatevi gli uni gli altri.

Portate i pesi

Gal 6:2 Portate i pesi gli uni degli altri e adempirete così la legge di Cristo.

Sopportandovi Benevoli misericordiosi

Ef 4:2 con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri con amore,

Col 3:13 - Ef 4:32

Sottomettetevi

Ef 5:21 sottomettendovi gli uni agli altri nel timore di Cristo.

Ammaestrando ed esortando

Col 3:16 La parola di Cristo abiti in voi abbondantemente, ammaestrando ed esortando gli uni gli altri con ogni sapienza, cantando di cuore a Dio, sotto l'impulso della grazia, salmi, inni e cantici spirituali.

Consolatevi

1Ts 4:18 Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole.

1Ts 5:11

Cercate il bene

1Ts 5:15 Guardate che nessuno renda ad alcuno male per male; anzi cercate sempre il bene gli uni degli altri e quello di tutti.

Essere attenti per incitare

Eb 10:24 Facciamo attenzione gli uni agli altri per incitarci all'amore e alle buone opere,

Confessate i peccati e pregate

Giac 5:16 Confessate dunque i vostri peccati gli uni agli altri, pregate gli uni per gli altri affinché siate guariti; la preghiera del giusto ha una grande efficacia.

State in pace

Marco 9:50 Il sale è buono, ma se il sale diviene insipido, con che cosa gli darete sapore? Abbiate del sale in voi stessi e state in pace gli uni con gli altri».

Abbiate gli stessi pensieri

Romani 12:16 Abbiate gli stessi pensieri gli uni verso gli altri; non aspirate alle cose alte, ma attenetevi alle umili; non siate savi da voi stessi.

Servizio è quando le risorse di Dio soddisfano il bisogno di un uomo attraverso un canale amoroso

Atti 3:3 Costui, avendo visto Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, chiese loro l'elemosina. 4 Allora Pietro, con Giovanni, fissando gli occhi su di lui, disse: «Guarda noi». 5 Ed egli li guardava attentamente, sperando di ricevere qualche cosa da loro. 6 Ma Pietro disse: «Io non ho né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, alzati e cammina!». 7 E, presolo per la mano destra, lo sollevò; e in quell'istante i suoi piedi e le caviglie si rafforzarono

Seconda fase) costruendo il servizio

Nehemia 1:1-11 I) l'interesse II) la preghiera III) l'azione

I) l'interesse v1-4

1:1-4 interesse x la vita delle persone e per le cose di Dio che spinge alla preghiera e all'azione

V2 interroga i suoi fratelli come sta il popolo di Dio e la terra di Dio

Quando vedi una persona quale è la prima cosa che vuoi sapere da lui?

Dove va il tuo interesse?

V3 la necessità?

V4 la reazione

II) la preghiera v5-11

Come pregò

V4

1) mi posi a sedere: fermato preso tempo accuratamente

2) feci cordoglio per giorni (1:1 mese di kisleu 2:1 mese di nisan Nehemia pregò 4 mesi)

3) digiunai e pregai (nehemia non digiunò per 4 mesi ma pregò intenzamente questa espressione mostra che il suo principale impegno era la preghiera Nehemia mangiava rapidamente e pregava ed ogni attimo della sua giornata era dedicato alla preghiera

4) v5 come pregò

1) v5 riconosci Dio

2) v5 ricorda il patto di Dio

3) v6-7 confessione

4) v8-9 appello alla soluzione del peccato

5) v10 tutto è tuo

6) v11 supplica

II) Azione 2:4-8

È determinata da Dio

Nella preghiera Dio ha trasmesso a Nehemia tutte le informazioni di Azione per risolvere il problema

Mando dei soldi? Invio una squadra di servi del Re? Invio una lettera di incoraggiamento? Cosa devo fare Signore?

2:4 la domanda del Re: cosa mi domandi?

Nehemia prega e ha ben chiaro cosa chiedere.

2:5 chi doveva farlo: lasciami andare

2:6 obiettivo preciso (idee chiare) la risposta di nehemia non era vediamo non lo so io parto il lavoro è grande non ho idea quanto tempo ti serve: io gli indicai un tempo - 6:15 nel 25 giorno del mese di Elul in 52 giorni

2:7-8 cosa ti serve

Una lettera per arrivare a Giuda

Una lettera per avere il materiale che mi serve

Come ricostruire (obbiettivo di Dio)

Cosa Dio vuole fare con il tuo servizio

La base di partenza

2:17 venite ricostruiamo le mura (necessita, comunicazione, coinvolgimento o chiamata)

2:18 leviamoci e mettiamoci a ricostruire (decisione e determinazione)

2:18 Dio è con me 2:20 sarà Dio stesso a darci buon successo (Dio è con noi ed è il nostro successo)

Chi lavorava

Vv1Eliashib sommo sacerdote

V8 orafi e profumieri

V32 mercanti insieme agli orafi

V12 le figlie di shallum

Chi lavorava il doppio

V4-v21 meremoth figlio di uria figlio di kots (finito il suo lavoro continuo a lavorare)

Chi non volle lavorare

V5 tekoiti i loro notabili non vollero lavorare (erano troppo importanti per abbassarsi a lavori manuali)

Come ricostruivano (collettività e complicità, ordine)

Uno accanto all'altro

Uno dopo l'altro

dopo di lui

Ordine di ricostruzione

I) rimpatrio zorobabel Esdra 3:2

1° l'altare

Prima della venuta di cristo era il punto di incontro con Dio per il perdono del peccato

II) rimpatrio con Esdra(lo scriba)

2° la consacrazione attraverso la parola

Nehemia 8:8 Essi leggevano nel libro della legge di DIO distintamente, spiegandone il significato, per far loro capire ciò che si leggeva. 9 Nehemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i Leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato all'Eterno, il vostro DIO; non fate cordoglio e non piangete!». Tutto il popolo infatti, ascoltando le parole della legge, piangeva.

III) la difesa

1° Porte: varchi principali di ingresso per il peccato entra indifferente

L'intelaiatura - ancoraggio

I battenti - Combacia perfettamente con il telaio in modo da non poter forzare la porta

Le serrature E le sbarre - chiusura e chiusura di sicurezza

2° Mura

2 fasi 4:6 fino a metà altezza

- Individualmente non puoi lasciare scoperte delle aree

- Collettivamente non puoi crescere solo tu

: varchi secondari quando le porte sono chiuse il peccato cerca altri accessi

Ognuno davanti alla propria casa: personale tu ed il peccato

Attacchi e difesa

1) 2:1-9 i tuoi padroni 2) 2:10 i tuoi nemici i samballat 3) 5:1-19 noi siamo i nostri nemici

1) 2:1-9 i tuoi padroni

V2 grandissima paura 1) ci immobilizza 2) ci fa dipendere da Dio 3) avvolte non è reale

2) 2:10 i tuoi nemici i samballat

Quando iniziano gli attacchi?

Quando decidiamo di ubbidire a Dio

Ne 2:10 Quando Samballat, il Coronita, e Tobia, il servo ammonita, furono informati del mio arrivo, furono molto contrariati dalla venuta **di un uomo che cercava il bene dei figli di Israele.**

Quando vennero a sapere che stavamo ricostruendo

Disprezzo- scoraggiamento

Ne 4:1 Quando Sanballat venne a sapere che noi stavamo ricostruendo le mura, si adirò, s'indignò grandemente e schernì i Giudei, 2 e disse davanti ai suoi fratelli e ai soldati di Samaria: «Che cosa stanno facendo questi rammolliti Giudei? Si fortificheranno? Offriranno sacrifici? Finiranno in un giorno? Faranno forse rivivere le pietre consumate dal fuoco dai mucchi di macerie?». 3 Tobiah l'Ammonita, che gli stava a fianco, disse: «Costruiscano pure! Ma se una volpe vi sale sopra, farà crollare il loro muro di pietra!» 4 **«Ascolta, o DIO nostro**, perché siamo disprezzati! Fa' ricadere sul loro capo il loro vituperio e abbandonali al saccheggio in un paese di schiavitù!

Quando vennero a saper che la riparazione progrediva

Attaccare e creare disordine

Ne 4: 7 Quando però Sanballat, Tobiah, gli Arabi, gli Ammoniti e gli Asdodei vennero a sapere che la riparazione delle mura di Gerusalemme progrediva e che le brecce cominciavano a chiudersi, si adirarono grandemente, 8 e tutti assieme congiurarono di venire ad attaccare Gerusalemme e a crearvi disordini. 9 Ma noi pregammo il nostro DIO e a causa di loro ponemmo contro di loro delle sentinelle di giorno e di notte

Quando seppero che le mura erano ricostruite (quasi al termine)

Ne 6:1 «Quando Samballat, Tobia e Ghesem, l'Arabo, e gli altri nostri nemici ebbero udito che avevo ricostruito le mura e che non c'era più rimasta nessuna breccia, sebbene allora non avessi ancora messo i battenti alle porte,

distrazione ed inganno

- x4 volte Nehemia non cedette

Ne 6:2 Samballat e Ghesem mi mandarono a dire: "Vieni, e troviamoci assieme in uno dei villaggi della valle di Ono". Essi volevano farmi del male. 3 Così io mandai loro dei messaggeri a dire: «Sto facendo un grande lavoro e non posso scendere. Perché si dovrebbe interrompere il lavoro, mentre io lo lascio per scendere da voi?». 4 Per ben quattro volte essi mi mandarono a dire la stessa cosa, e io risposi loro nello stesso modo

- la 5° volta con false accuse

Ne 6: 5 Allora Sanballat mi mandò il suo servo a dirmi la stessa cosa per la quinta volta con in mano una lettera aperta, 6 nella quale stava scritto: «Corre voce fra le nazioni, e Gashmu l'afferma, che tu e i Giudei tramate di ribellarvi; perciò, secondo queste voci, tu stai ricostruendo le mura, per diventare il loro re, 7 e avresti persino stabilito dei profeti per fare la tua proclamazione a Gerusalemme, dicendo: "C'è un re in Giuda!" Ora, queste cose saranno riferite al re. Perciò vieni e consultiamoci assieme». 8 Ma io gli mandai a dire: «Le cose non stanno come tu vai dicendo, ma tu le inventi nella tua stessa mente».

La 6° volta travestito da pecora

Ne 6:10 Io andai allora a casa di Scemaiah, figlio di Delaiah, figlio di Mehetabeel, che si era rinchiuso là dentro; egli mi disse: «Troviamoci assieme nella casa di DIO, dentro il tempio, e chiudiamo le porte del tempio, perché verranno ad ucciderti; essi verranno a ucciderti di notte». 11 Ma io risposi: «Può un uomo come me darsi alla fuga? Potrebbe un uomo simile a me entrare nel tempio per salvare la vita? No, io non entrerei». 12 Compresi poi che DIO non l'aveva mandato, ma aveva pronunciato quella profezia contro di me, perché Tobiah e Sanballat l'avevano pagato. 13 Era stato pagato proprio per questo: per farmi paura e indurmi ad agire in quel modo e a peccare, e così acquistare una cattiva fama e coprirmi di vergogna

3) 5:1-19 noi siamo i nostri nemici

Capitolo 5 Noi stessi il nostro egoismo ed egocentrismo

5:1-3 abbiamo bisogno di cibo

5:3-4 abbiamo ipotecato i campi e preso denaro in prestito

5:7-8 interessi e vendita di schiavi fra fratelli

Come combattere gli attacchi

Dio

1)Ne 2: 20 Allora io risposi e dissi loro: «Sarà il DIO stesso del cielo a darci buon successo.

La preghiera

2)Ne 4: 4 «Ascolta, o DIO nostro, perché siamo disprezzati! Fa' ricadere sul loro capo il loro vituperio e abbandonali al saccheggio in un paese di schiavitù!

Combattete gli uni per gli altri

3)Ne 4: 14 Dopo aver esaminato la cosa mi levai e dissi ai notabili, ai magistrati e al resto del popolo: «Non abbiate paura di loro! Ricordatevi del Signore grande e tremendo e combattete per i vostri fratelli, per i vostri figli e figlie, per le vostre mogli e per le vostre case!».

Un gruppo di difesa

4) Ne 4: 16 Da quel giorno, la metà dei miei servi si occupava dei lavori, mentre l'altra metà impugnava le lance, gli scudi, gli archi e indossava le corazze; i capi erano dietro tutta la casa di Giuda.

difesa e lavoro

5) 17 Quelli invece che costruivano le mura e quelli che portavano o caricavano i pesi, con una mano si occupavano dei lavori e con l'altra tenevano la loro arma.

vigilanza

6)18 Tutti i costruttori, lavorando, portavano ciascuno la spada cinta ai fianchi, mentre il trombettiere stava accanto a me. 19 Io dissi allora ai notabili, ai magistrati e al resto del popolo: «Il lavoro è grande ed esteso, e noi siamo sparsi sulle mura, distanti l'uno dall'altro. 20 Dovunque udrete il suono della tromba, là raccoglietevi presso di noi; il nostro DIO combatterà per noi».

Le nostre armi

Lance spade scudi trombe

Preghiera parola di Dio fede sentinelle

7:1-5 Pronti per l'incarico

Pronti per gestire un popolo e riempire la città

Gesù ed i discepoli

Lc.6:12 Or avvenne in quei giorni che egli se ne andò sul monte a pregare, e passò la notte in preghiera a Dio. 13 E quando fu giorno, chiamò a sé i suoi discepoli, e ne scelse dodici ai quali diede anche il nome di apostoli:

La chiesa

Gm 5:16 Confessate i vostri falli gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri, affinché siate guariti; molto può la preghiera del giusto, fatta con efficacia.

I diaconi

Atti 6:6 Li presentarono poi davanti agli apostoli, i quali, dopo aver pregato, imposero loro le mani

Gli inviati

At 13: 2 Or, mentre **celebravano il servizio al Signore e digiunavano**, lo Spirito Santo disse: «Mettetemi da parte Barnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati». 3 Allora, dopo aver digiunato e pregato, imposero loro le mani e li congedarono.

I ministri

At 14:23 E dopo aver designato per loro degli anziani in ciascuna chiesa, avendo pregato e digiunato, li raccomandarono al Signore nel quale avevano creduto.